

AQUALIS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MALPAGA 22 - 24050 GHISALBA (BG)
Codice Fiscale	00226790160
Numero Rea	BG 000000289145
P.I.	00226790160
Capitale Sociale Euro	5.138.140 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	13.715.296	14.056.584
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	77.469
Totale immobilizzazioni (B)	13.715.296	14.134.053
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.024	337.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.506	9.506
Totale crediti	439.530	346.742
IV - Disponibilità liquide	602.011	1.749.422
Totale attivo circolante (C)	1.041.541	2.096.164
D) Ratei e risconti	1.773	2.523
Totale attivo	14.758.610	16.232.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.138.140	5.138.140
III - Riserve di rivalutazione	7.069.532	7.069.532
IV - Riserva legale	155.743	143.168
VI - Altre riserve	1.233.833	3.033.837
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	377.960	251.490
Totale patrimonio netto	13.975.208	15.636.167
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.134	427.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.838	150.321
Totale debiti	780.972	578.012
E) Ratei e risconti	2.430	18.561
Totale passivo	14.758.610	16.232.740

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	717.446	543.900
Totale altri ricavi e proventi	717.446	543.900
Totale valore della produzione	717.446	543.900
B) Costi della produzione		
7) per servizi	60.445	67.096
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.698	88.523
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.698	88.523
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.698	88.523
14) oneri diversi di gestione	27.433	28.154
Totale costi della produzione	159.576	183.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	557.870	360.127
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.259	3.274
Totale proventi diversi dai precedenti	2.259	3.274
Totale altri proventi finanziari	2.259	3.274
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.765	15.728
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.765	15.728
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(77.506)	(12.454)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	480.364	347.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	102.404	96.183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	102.404	96.183
21) Utile (perdila) dell'esercizio	377.960	251.490

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in unità di euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A05) Altri ricavi e proventi o in B14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si segnala che la società non appartiene ad alcun Gruppo Societario.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità OIC.

Attività svolta

La società ha svolto attività di concessione in uso delle reti idriche e di locazione dei beni immobili di proprietà.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto dei principi ispiratori relativi alla gestione del servizio idrico e delle società partecipate degli stessi;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico; il bilancio della società è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

-I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile :

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti e/o casi eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Correzione di errori rilevanti

Si precisa che nella redazione del bilancio 2018 non sono stati riscontrati errori commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Si segnala inoltre che:

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano, nella generalità dei casi, dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, e dalla situazione straordinaria

al 30.06.2018 approvata dall'Assemblea dei soci in data 14/09/2018, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; sono stati altresì adottati i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nei termini già in precedenza segnalati, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

In sede di valutazione delle singole poste di bilancio non si è derogato ai principi ed ai criteri di cui al precedente punto.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rivalutate in base alle leggi 72/93 e 267/2000, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, e svalutate nell'esercizio 2016 al fine di adeguare il valore ai criteri di cui all'art. 31 del Metodo Tariffario Idrico 2016/2019.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Sede Ghisalba	3,00%
---------------	-------

Si dà atto che il D.L. 223/2006, come convertito con modifiche dalla legge 286/2006, ha disposto ai fini fiscali la separazione dei terreni dai sovrastanti fabbricati, nella considerazione che, in un processo di avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili (O.I.C. 16), solo l'ammortamento dei fabbricati è da considerarsi deducibile dal reddito.

Il suddetto decreto ha quindi dettato una serie di regole da adottarsi per la determinazione dei valori dei terreni, valori che, dopo un attento approfondimento, sono stati reputati congrui anche ai fini della redazione del bilancio: per questi motivi, a decorrere dall'esercizio 2006, è stata assunta la decisione di non procedere alla contabilizzazione di quote di ammortamento sui suddetti terreni, imputando altresì gli ammortamenti effettuati alla data del 31 dicembre 2005 in diminuzione del valore dei relativi terreni e fabbricati in misura proporzionale.

Il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio non risulta superiore al valore recuperabile delle immobilizzazioni stesse così come determinato dai periti nelle loro relazioni i cui contenuti sono stati già resi noti.

Impianti e condotte

Con riferimento agli impianti e alle condotte, utilizzati da Uniacque Spa in forza del contratto di servizio approvato dalla Conferenza d'Ambito con delibera 4/06 e sottoscritto tra ATO e Uniacque Spa, non si è dato corso all'imputazione di quote di ammortamento, in continuità con quanto operato in passato; si rammenta che, in sede di redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata posta in essere una rilevante svalutazione, come meglio descritta e puntualizzata in apposita successiva sezione del presente documento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, alienate a dicembre 2018, erano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie ed erano valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentavano un investimento duraturo da parte della società.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono state determinati secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per concessione delle reti e per locazione immobiliare sono riconosciuti in funzione della loro maturazione temporale come desumibile dai contratti sottostanti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla fine dell'esercizio non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Non si segnalano pertanto effetti derivanti dalle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Permangono i rischi connessi alla fidejussione prestata dalla società, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, a garanzia del completamento delle pratiche per una concessione di derivazione preferenziale di acque sotterranee da pozzi attivi: tali rischi sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. A tal fine è stata stipulata una polizza con la società UNIPOLSAI Assicurazioni Spa.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli, non più presenti al 31/12/2018 sono stati iscritti al 01/01/2018 al costo d'acquisto a, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale deroga è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Come già anticipato, nel bilancio 2016 è stata operata una svalutazione delle immobilizzazioni materiali - segnatamente degli impianti e delle condotte - al fine di recepire, nei dati di bilancio, una rilevante perdita di valore delle stesse. L'Organo Amministrativo ritiene che continuino a permanere tutti gli elementi e le condizioni che avevano a suo tempo motivato la suddetta svalutazione e che, quindi, non si renda necessario operare alcun ripristino di valore.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha avuto in carico rapporti di lavoro subordinato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	58.515.700	77.469	58.593.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.622.915		23.622.915
Svalutazioni	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	14.056.584	77.469	14.134.053
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	412.988	77.469	490.457
Ammortamento dell'esercizio	(71.698)		(71.698)
Altre variazioni	2	-	2
Totale variazioni	(341.288)	(77.469)	(418.757)
Valore di fine esercizio			
Costo	57.271.211	-	57.271.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.719.716		22.719.716
Svalutazioni	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	13.715.296	0	13.715.296

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.380.247	53.130.862	4.591	58.515.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.374.931	21.243.393	4.591	23.622.915
Svalutazioni	-	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	3.005.316	11.051.268	-	14.056.584
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	412.986	-	-	412.988
Ammortamento dell'esercizio	(71.698)	-	-	(71.698)
Altre variazioni	-	-	-	2
Totale variazioni	(341.288)	-	-	(341.288)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.140.351	53.130.862	-	57.271.211

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.476.323	21.243.393	-	22.719.716
Svalutazioni	-	20.836.201	-	20.836.201
Valore di bilancio	2.664.028	11.051.268	-	13.715.296

Si segnala che in data 10 aprile 2018, previo esperimento di bando di gara congiunto con il Comune di Seriate, è stato alienato il fabbricato di Seriate alla società Edil G3Srl, al corrispettivo di euro 562.000, realizzando in questo modo una plusvalenza di euro 292.411

In data 10 aprile 2018 e 28 settembre 2018 sono stati altresì alienati tutti gli arredi della società, azzerandone la voce a bilancio e realizzando una plusvalenza di euro 245.

Operazioni di locazione finanziaria

Non è stata riscontrata la presenza di contratti di leasing nel corso dell'esercizio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Le azioni della società SABB SPA possedute dalla società, originariamente iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentavano un investimento duraturo e strategico, erano valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si trattava di partecipazioni che si intendevano detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con la società stessa.

DESCRIZIONE	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altre Imprese	77.469	-	77.469	-

Tali azioni, che la nostra società si è trovata nella condizione di dover trasferire al fine di soddisfare le condizioni necessarie per consentire il perfezionamento dell'operazione di aggregazione con Uniacque Spa, sono state alienate nel mese di dicembre 2018 al corrispettivo di euro 8.920, realizzando una minusvalenza da alienazione di euro 68.549.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77.469	77.469
Valore di bilancio	77.469	77.469
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	77.469	77.469
Totale variazioni	(77.469)	(77.469)

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti sono domiciliati nel territorio italiano.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono a bilancio le posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Crediti verso clienti	331.924	359.535	27.611
Crediti tributari	4.459	67.635	63.176
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	10.359	12.360	2.001
Disponibilità liquide	1.749.422	602.011	-1.147.411
Totale	2.096.164	1.041.541	-1.054.623

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce "Crediti verso clienti" contiene l'importo dei crediti verso clienti per euro 360.254, dedotto il fondo rischi di euro 719. Si precisa che il fondo rischi non è stato movimentato nel corso dell'esercizio 2018.

Nei crediti tributari sono ricompresi credito Ires per euro 419, crediti d'imposta Irap per euro 2.233 e credito per iva euro 64.983.

La voce "Crediti verso altri" è composta da anticipi a fornitori per euro 294, da crediti verso fornitori per euro 1.373, da cauzioni a breve per euro 391, da crediti diversi per euro 797 e depositi cauzionali per euro 9.506 (quest'ultima voce figura esigibile oltre i 12 mesi).

La voce disponibilità liquide è composta dai saldi attivi dei conti correnti bancari per euro 601.838 e dal saldo di cassa per euro 173.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come anticipato nella prima parte del presente documento i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto di dover eseguire ulteriori accantonamenti al fondo rischi su crediti che, quindi, è stato reputato capiente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.535	359.535
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	67.635	67.635
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.360	12.360
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	439.530	439.530

Non si segnala la presenza di crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritte, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da n. 5.138.140 azioni ordinarie del valore di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Rivalutazione L. 72/1983	510.879	-
Riserva rettifiche perizia	-	6.558.652

b) Composizione della voce Altre Riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	0
F.do Contributi da comuni	39.473
Contributi cap.regionale	72.291
F.do contributi L.regionale	1.122.071
Riserva arrotondam.euro	0
Totale	1.233.835

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n.72/1983	510.879

Riserve incorporate nel capitale sociale.

Il capitale sociale incorpora, per un valore di € 5.033.280, riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, a seguito di aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva di rettifiche di perizia, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 22/09 /2004.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	5.138.140	-	-		5.138.140
Riserve di rivalutazione	7.069.532	-	-		7.069.532
Riserva legale	143.168	-	12.575		155.743
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.033.837	(1.800.000)	-		1.233.835
Totale altre riserve	3.033.837	(1.800.000)	-		1.233.833
Utile (perdita) dell'esercizio	251.490	238.915	(12.575)	377.960	377.960
Totale patrimonio netto	15.636.167	(1.561.085)	-	377.960	13.975.208

Si segnala che l'Assemblea dei soci del 7 maggio 2018 ha deliberato la destinazione del 5% dell'utile a Riserva Legale e la distribuzione della residua quota di utile ai soci quali dividendi per euro 238.915. Nella stessa sede è stata deliberata la distribuzione ai soci di riserve disponibili per euro 1.800.0000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	5.138.140	CAPITALE	B	-	-
Riserve di rivalutazione	7.069.532	RISERVE DI CAPITALI	A, B, C	7.069.532	20.472.528
Riserva legale	155.743	RISERVA DI UTILI	B	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.233.835	RISERVE DI CAPITALI	A, B, C	1.233.835	-
Totale altre riserve	1.233.833			1.233.835	-
Totale	13.597.250			8.303.367	20.472.528
Quota non distribuitiva				8.303.367	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è presente nel bilancio al 31.12.2018 la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

La voce non è presente nel bilancio 2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non è presente nel bilancio 2018.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i creditori sono domiciliati nel territorio della Repubblica Italiana.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono né debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Debiti verso fornitori	93.581 ✓	89.902 ✓	-3.679
Debiti tributari	19.427 ✓	7.671 ✓	-11.756
Debiti v/enti previdenziali	0	0	0
Debiti v/azionisti	46.963 ✓	347.969 ✓	301.006
Debiti v/ATO	180.000	180.000	0
Altri debiti	0	5.109	0
Mutui passivi	238.041 ✓	150.321 ✓	-87.720
Ratei e risconti passivi	18.561	2.430	-16.131
Totale	596.573	783.402	186.829

La voce debiti verso fornitori è così composta da:

- Debiti verso fornitori euro 6.904;
- Debiti per fatture da ricevere euro 41.119;
- Debiti per fatture da ric.gestore servizi fognari euro 42.350;

Nella voce debiti tributari è ricompresa la sola imposta Irap di euro 7.671;

Il debito v/ATO risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce debiti diversi sono ricompresi il debito per prestazioni occasionali prestate nell'esercizio 2018 e il debito verso l'amministratore.

Nella voce Mutui Passivi sono ricompresi tutti i mutui accesi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti; si precisa che l'importo dei mutui con scadenza entro l'esercizio successivo è pari ad euro 82.484.

I risconti passivi di euro 2.102 sono composti unicamente da risconti su locazioni attive

I ratei passivi di euro 328 comprendono oneri bancari.

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	578.012	18.561
Variazione nell'esercizio	202.960	-16.131
Valore di fine esercizio	780.972	2.430
Quota scadente entro l'esercizio	713.134	
Quota scadente oltre l'esercizio	67.838	

Non sono iscritti a bilancio debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Altri ricavi e proventi per categoria di attività

La società, per l'esercizio 2018, ha conseguito le seguenti tipologie di ricavi:

Descrizione	Importo
Affitti attivi	289.868
Canoni da Concessione reti idriche	98.882
Altri proventi	25.509
Sopravvenienza attiva	10.059
Plusvalenze	292.656
Abbuoni attivi	1
Totale	716.975

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazione.

Si dettagliano in seguito le voci costituenti i proventi e gli oneri finanziari:

- Nella voce proventi finanziari sono ricompresi unicamente gli interessi attivi su depositi bancari per euro 2.259.
- Nella voce oneri finanziari sono invece ricompresi gli interessi passivi su mutui per euro 11.162, la minusvalenza per la vendita della partecipazione SABB per euro 68.549 e altri oneri finanziari per euro 55.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

E' presente, nel bilancio in esame, una plusvalenza dell'importo di euro 292.656, derivante dalla vendita sia degli arredi che dell'immobile di Seriate.

L'unico costo di entità e/o incidenza eccezionale è relativo alla minusvalenza di euro 68.549 generatasi a seguito dell'alienazione della partecipazione nella società SABB Spa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	103.291,37	-	103.291,37
Impianti e macchinari	571.477,63	-	571.477,63
Totale	674.769,00	-	674.769,00

In sede di approvazione del bilancio al 31/12/1993 l'Assemblea ha autorizzato il ripianamento della perdita d'esercizio di lire 317.334.445 (€ 163.889,56) mediante utilizzo parziale della riserva di rivalutazione monetaria L. 72/1983: questa stessa è stata successivamente integralmente ricostituita mediante destinazione di parte delle riserve straordinarie.

Si elencano, qui di seguito, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. I relativi valori sono stati determinati in base a quanto disposto dal D.Lgs 267/2000 senza procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie, ma assumendo i valori specifici emergenti da apposita perizia.

Descrizione	Incrementi	Decrementi
Terreni attrezzati	54.510,64	-
Fabbricati industriali	952.739,75	-
Fabbricati depurazione	335.993,91	-
Serbatoi	1.440.422,71	-
Opere idrauliche	77.379,80	-
Condotte idriche	30.848.523,62	-
Contatori grosso diametro	-	0,49
Impianti sollevamento	125.621,19	-
Centro sollev.Ghisalba	-	94.822,08
Imp.pot.acqua	4.706,71	-
Imp.dep	-	0,36
Imp.dep. Covo	40.242,81	-
Pozzi a Ghisalba	-	17.516,48
Serbatoio Ghisalba	480.637,80	-
Sede Ghisalba	-	0,48
Totale	34.360.778,94	112.339,89

Va in ogni caso sottolineato come, per effetto della svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali e, segnatamente, degli impianti e delle condotte idriche, operata nell'esercizio 2016 - richiamata in precedenti sezioni del presente documento - i valori di dette immobilizzazioni siano stati rideterminati secondo il Metodo Tariffario Idrico, con conseguente espunzione degli importi emergenti dai processi rivalutativi innanzi descritti.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-SEPTIES)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2447-DECIES)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del Codice civile, che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La nostra società si è adeguata alla novità - in vigore a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2008 - introdotta dall'art. 1, comma 33, lett. q, della legge 244/2007 che, modificando l'art. 109 del Tuir, ha soppresso la facoltà di dedurre extracontabilmente taluni componenti negativi di reddito.

Pertanto, in sede di determinazione delle imposte relative all'esercizio 2018 - e la medesima situazione si è verificata relativamente agli esercizi dal 2008 al 2016 - non è stato più possibile addivenire alla deduzione delle maggiori quote di ammortamento fiscali derivanti sia dalle maggiori aliquote fiscali rispetto a quelle civilistiche sia dal maggior costo fiscalmente riconosciuto a seguito della diversa imputazione dei contributi su allacci versati dagli utenti.

Al fine di porre rimedio a tale situazione la società aveva a suo tempo predisposto ed inviato, in data 29 marzo 2011, alla Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia un'istanza di interpello finalizzata ad individuare un'adeguata soluzione al problema del disallineamento tra i valori civili e fiscali delle condotte idriche: problema che è sorto a seguito del diverso trattamento contabile e fiscale cui sono stati sottoposti i contributi di allacciamento all'impianto idrico versati dai clienti. Detti contributi, infatti, sono stati negli anni imputati contabilmente a diretta diminuzione del valore dell'immobilizzazione mentre, fiscalmente, sono stati correttamente tassati negli esercizi di competenza.

L'abolizione della facoltà di stanziamento - in forma extracontabile - di maggiori quote di ammortamento fiscale, previsto dalla Legge 244/2007, ha di fatto inibito la possibilità di procedere ad un progressivo recupero del sopradescritto disallineamento, con evidenti effetti negativi sulla fiscalità aziendale.

In data 29 luglio 2016 la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha notificato la propria risposta all'Interpello avallando la soluzione proposta dalla società di procedere alla deduzione di maggiori ammortamenti fiscali operando delle variazioni in diminuzione nel quadro RF del Modello Dichiarativo e senza necessità di preventivo transito da conto economico.

Si ritiene, tuttavia, che anche tale risposta non sia in grado di apportare effettivi benefici fiscali alla nostra società in quanto, allo stato attuale, la stessa non opera ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali concesse in utilizzo alla società Uniacque S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Dettaglio delle imposte imputate in bilancio secondo il principio della competenza:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Imposte correnti:	96.183	102.404
IRES	82.991	82.308
IRAP	13.192	20.096
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	0	0
	96.183	102.404

FISCALITA' ANTICIPATA E DIFFERITA

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non si segnala la presenza di imposte differite in quanto non sussistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi di importo apprezzabile.

Non si segnala la presenza di imposte anticipate in quanto non sussistono differenze temporanee deducibili in successivi esercizi il cui importo risulti effettivamente significativo.

Si ritiene in ogni caso opportuno far rilevare che, in sede di redazione del Bilancio 2016, l'Organo amministrativo aveva proceduto a:

- azzerare le imposte differite, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori civilistici superiori ai corrispondenti valori fiscali: la già più volte commentata svalutazione, infatti, aveva comportato l'integrale annullamento dei suddetti differenziali facendo quindi venir meno le ragioni del mantenimento in bilancio di tale posta debitoria;
- azzerare le imposte anticipate, relative a Immobilizzazioni Materiali che presentavano valori fiscali superiori ai valori civilistici: la rideterminazione dei valori degli impianti e delle condotte, sulla base del Metodo Tariffario Idrico, aveva appalesato l'assenza di ragionevole certezza in ordine alla possibilità futura, per la società, di addivenire ad un recupero di tali differenze mediante operazioni di alienazione, stante inoltre il fatto che, a decorrere dall'esercizio 2008, era già venuta meno la possibilità di effettuare il recupero tramite maggiori quote di ammortamento.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un compenso annuo lordo pari a euro 16.000, oltre a contributi previdenziali.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale ammonta a euro 12.000, cui va sommato il contributo previdenziale integrativo.

Non risultano concessioni di prestiti né di anticipazioni a favore del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e non risultano inoltre impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, fatto salvo quanto già fatto rilevare in ordine alla fidejussione rilasciata all'Amministrazione Provinciale di Bergamo dell'importo di euro 2.319.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e di quelle del bilancio precedente.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2018.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Pur non ritenendo verificati i requisiti di cui all'art. 1 della Legge 04/08/2017 n. 124, che ha previsto l'indicazione in bilancio delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque di qualsiasi vantaggio economico, ricevuti da qualsiasi ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato, ma stante la presenza di significativi dubbi interpretativi in ordine alla sua effettiva applicazione, esponiamo, qui di seguito, l'elencazione dei proventi conseguiti dal rapporto con Uniacque Spa nel corso dell'esercizio in esame.

FATTURA	IMPORTO	CAUSALE
5 del 12/12/2018	98.882,12	Rimborso rate mutui
6 del 12/12/2018	284.821,87	Locazione immobili
9 del 28/12/2018	25.504,16	Rimborso canoni concessione e pulizia idraulica

Si fa rilevare che, in linea con l'interpretazione espressa da Assonime con la circolare n.5 del 22/02/2019, il criterio di rendicontazione impiegato è quello di competenza, in quanto in linea con i Principi Contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di amministrazione propone di procedere all'integrale utilizzo dell'utile d'esercizio, di euro 378.389, a parziale reintegro della riserva di rivalutazione L.267/2000, ridottasi per effetto del suo impiego a copertura della perdita dell'esercizio 2016.

Nota integrativa, parte finale

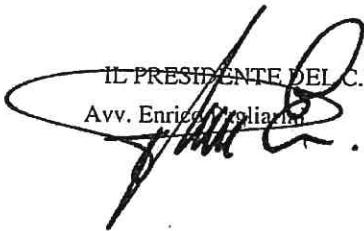
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018: si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Ghisalba, 07 marzo 2019

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Enrico Polianese



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luca Ronzoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originario depositato presso la società.